

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi piegati e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

ECONOMIA RURALE

VINO OTTENUTO DA' FUSTI DEL TARTUFO BIANCO

Il tartufo bianco, diversamente conosciuto sotto i nomi di girasole del Canada, patata americana, patata del Canada, *Helianthus tuberosus* è una pianta delle radici tuberose, la di cui coltura se non è profittevole quanto le patate comunemente coltivate in tutte le provincie del Regno di Napoli, *Solanum tuberosum*, è tale almeno da potersene raccomandare caldamente la coltivazione, non richiedendo che un terreno di cattiva qualità, e quindi vi si potrebbe destinare quello improprio ad una coltivazione di maggiore profitto.

Tutta la pianta può avere un'utile applicazione. Le radici cotte sono buone a mangiarsi presso a poco come la patate. Il bestiame ed anche il pollame le mangiano con piacere. Dalle medesime radici, si può ritrarre la Inulina.

In Francia ed altrove il tartufo bianco si coltiva per le vacche. Le foglie sono buone per ingrassare i castrati, che le mangiano con avidità tanto fresche che secche, e possono servire di strame nei luoghi mancanti di pascoli nello inverno.

I fusti secchi sono servibili per appoggiarvi i pisselli ed i fagioli, e dopo quest'uso è un ottimo combustibile per riscaldare i forni, dando dopo il bruciamento una cenere, nella quale abbonda la potassa e può dare un liscivio molto forte pel bucato o per fare il sapone.

Ma la più bella applicazione, è quella di far servire i fusti freschi della pianta, di cui parliamo, alla preparazione di un liquore fermentato, una specie di vino, utile in modo speciale in que'luoghi mancanti di competenti vigneti. Le prime osservazioni sull'oggetto appartengono al signor Renneville, agricoltore di Amiens. Costui avendo veduto che i ragazzi addetti al raccolto delle radici del tartufo bianco, succhiavano i fusti, ben si avvisò che po-

tevano contenere una materia zuccherina. Di fatti avendone mandati al Farmacista sig. Benard, il pensiero del sig. Renneville è stato sperimentalmente realizzato.

Il Farmacista Benard ha fatto tagliare ed ammaccare in mortajo di marmo circa 700 gramme de'fusti ricevuti, poco meno di una libbra e mezza, e poi li ha messi a macerare dentro 400 gramme di acqua fresca che corrisponde a circa 14 once. A capo di 12 ore ha passato il liquido per tela e ne ha spremuto il residuo. Il liquido zuccherino ottenuto è stato del peso di 300 gramme, segnando 9° gradi al peso—siroppo, ossia della densità - 1,065. Sulla polpa rimasta si son versate altre 300 gramme di acqua fresca, e come la prima volta si è lasciato il tutto in macerazione per 12 ore, e poi passato egualmente per tela si sono ottenute 300 gramme di un secondo liquido zuccherino, che marea-va 5° gradi allo stesso peso—siroppo. Se ne avrebbe potuto ottenere anche un terzo, perchè la polpa non era rimasta interamente esausta di parti solubili nell'acqua. Per maggiore esattezza la estrazione della parte zuccherina dovevasi esaurire, e bisognava perciò un pestamento meglio eseguito ed una pressione con adatto strettojo. Non ostante ciò essendosi messo in ciascuno de'due liquidi un po' di fermento si è ben presto sviluppata la fermentazione alcoolica, che è durata oltre le 48 ore. Dopo i liquori sono stati feltrati: il primo che segnava 9° gradi al peso—siroppo, subita la fermentazione, non ne segnava che 5° gradi; l'altro da 5° gradi è disceso a 2° gradi. I due liquori, in particolare il primo, avevano un sapore vinoso, gustevole, leggermente zuccherino. Il colore ricordava quello del vino di Madera.

La polpa rimasta è pure utile, potendosi dare come nutrimento al bestiame.

Con tutte le imperfezioni nelle esecuzioni della riferita esperienza, pure il vino ottenutosi, e per la quantità e per la qualità, è stato tale da meritare so né tiri partito anche nelle contrade vignicole,

mettendo a calcolo tutti gli altri vaniaggi che può dare la coltura delle patate del Canada.

Siamo certi che i risultamenti saranno di maggiore rilevanza, qualora i fusti della pianta saranno meglio ridotti in polpa, la pressione fatta con mezzi energici, ed in fine lasciato un tempo più convenevole alla fermentazione ed al riposo. Tutto questo probabilmente non si è potuto praticare in una esperienza in piccolo, che altronde basta per darci la certezza della realtà del fatto.

NOTIZIE MARITTIME

Fiumicino 28 Ottobre — Alla Compagnia Commerciale di Roma — È qui giunto il Brik Scooner toscano *Emilia* cap. Gio. Tomei da Marsiglia con carico merci per Roma. Risulta dal suo giornale di bordo aver sofferto in viaggio sfortuna di mare e fiere borrasche fino al punto che l'equipaggio intimidito consigliò il getto del sopra-coperta a comune salvezza; ma il bravo capitano forte del suo coraggio e della sua perizia, si oppose al gettito deliberato, e manovrando destramente poté affrontare la furia del vento e del mare, conducendo a salvamento il naviglio e l'intero carico senza perdere e danneggiare nulla, tranne lo sfraso di qualche attrazzo e vela. Sia lode al cap. Tomei che già benemerito del commercio e degli assicuratori per altre prove date della prodezza sua, ha questa volta eziandio salvato l'interesse di tutti.

Il Corrispondente — *Andrea De-Angelis.*

Zante 21 Ottobre — La mattina del 20 corr. presso la costa a tramontana di quest'isola, si è trovata incagliata una piccola goletta della portata di 2000 chili turchi. Visitata dall'autorità competente, non fu rinvenuto alcun individuo, nè mobili di sorte, se non il passavanti della goletta stessa, da cui risulta ch'era coperta di paviglione greco, e che nominavasi *Ss. Trinità* ed il capitano Ciriaco Armirante. Tanto lo scafo, quanto gli attrezzi e qualche vela rimasta sono vecchie del tutto.

Livorno 31 Ottobre — In marnero verso Taganrog ha naufragato il bastimento *S. Luigi* cap. Giannoni che andava per caricarsi di granaglie.

Sulla nave Olandese *Twente* cap. Coopmans, nel viaggio da Rotterdam a Batavia, sopra Madera, una parte dell'equipaggio consistente in 22 malesi, si ribellò contro il capitano ed i suoi ufficiali. I rivoltosi ferirono il capitano, ed il 2° e il 3°, e quindi li cacciarono abbasso col resto dell'equipaggio e con la sposa del capitano chiudendo i boccaporti. Allora misero le lancie in mare, e vi scesero recando seco loro viveri, e quant'altro occorrente a compimento del loro infernale progetto, in pari tempo appiccando il fuoco in più parti del bastimento. Per buona sorte nel mentre che i malfattori si allontanavano giungeva in prossimità del *Twente* la nave francese *Talisman* cap. Foubert, il quale generosamente corse in ajuto del pericolante naviglio e fu in tempo per salvare le 13 persone che miseramente trovavansi esposte a vicina morte.

Nuova Sega.

Giovanni Gasperini di Borgotaro nel Ducato di Parma costruì una nuova Sega che si presenta come preziosissima per gli Ebanisti. La lama della sega ha la forma di un nastro continuo, essendo le due estremità saldate l'una all'altra, ed è tesa per meno di due tamburi orizzontali su i quali si avvolge in parte. Quando si fanno rotare i tamburi la sega è mossa in linea retta orizzontale senza mai retrocedere. Questa sega è preferibile non solo alle ordinarie seghe rettilinee a moto alternativo, ma alle stesse seghe circolari, sì per la sua semplicità come anche perchè si può costruire la lama

più sottile che in queste ultime, e perciò riesce minore lo sforzo della sega contro il legno, e minore anche il consumo in segatura.

Se veri sònd i vantaggi che si ricavano col mezzo di questa nuova costruzione, sarebbe necessario ch'essa fosse diffusa ed adottata dai nostri artisti, e per conseguire ciò è desiderabile una spiegazione più chiara, per poterla costruire.

Comm. da L. PETRINI di Rieti

Leggesi nel *Giornale di Roma*:

Monsignor Ferrari, Tesoriere generale di Sua Santità e Ministro delle Finanze, ha pubblicato in un volume il conto consuntivo generale dell'anno 1854. Pubblichiamo ora la relazione antepostavi dal prelodato Monsignor Ministro, riserbandoci di pubblicare quanto prima il preventivo del 1857, da presentarsi alla Consulta delle Finanze. Si potrà in tal guisa osservare il notevole miglioramento che vanno facendo le finanze dello Stato Pontificio.

Seguendo le norme con le quali furono compilati i conti consuntivi della pubblica amministrazione a tutto l'anno 1853 il Ministero delle finanze, in adempimento delle attribuzioni di suo istituto, esibisce il conto consuntivo generale per l'esercizio 1854, cui è unito il bilancio generale al 31 dicembre detto anno.

La tabella preventiva del nominato anno 1854 fu approvata col deficit di scudi 1,630,992. 98. 6, e siccome non fu provveduto a tale bisogno con aumento d'introiti, se si eccettua la soprainposta corrispondente ad un bimestre di dativa, così ha dovuto tutto il rimanente ricavarsi da speciali risorse che hanno prodotto un ulteriore aumento di passività, sia per gl'interessi dovuti sui debiti contratti, sia per quelli cessati sulle attività alienate. Unita a questi la eccedenza di passività che si è riconosciuta sopra taluni rami dell'amministrazione; si è in ultimo elevato il deficit dell'esercizio 1854, come si dimostra nel consuntivo generale a suo luogo, a scudi 1,863,152. 36. 8, con aumento cioè di scudi 232,159. 38. 2 sul deficit preveduto.

Alle somme esposte nel consuntivo generale corrispondono i conti consuntivi parziali delle varie Direzioni e Ministeri che si trovano allegati: tra questi non figurano distintamente quelli di Grazia e Giustizia e Polizia perchè con speciali disposizioni governative sono stati ambedue riuniti al Ministero dell'Interno. Gl'introiti consistono nelle seguenti cifre:

| | | INTROITI | |
|-----------------------|---|------------------------|------------------------|
| | | ORDINARI | STRAORDINARI |
| FINANZE | Dazi diretti e proprietà cam. . . sc. | 3,188,348.30.6 | 65,951.91.4 |
| | Censo | » | 19.20.» |
| | Dogane | 5,209,550.99.8 | 158,949.52.5 |
| | Bollo e Registro . . | 944,590.91.6 | » |
| | Poste | 327,251.43.7 | 1,035.06.5 |
| | Lotti | 824,903.30.» | 432.44.5 |
| | Zecche e bollo oro ed argenti | 1,745,903.41.7 | 11.29.» |
| | Debito pubblico . . | 323,047.83.1 | 139,954.96.5 |
| | Introiti ritenuti a cura del Ministro delle finanze . . . | 529,55.9 | 100,402.09.2 |
| | Totali pel Ministero delle finanze | | 12,564,125.76.4 |
| INTERNO | | 36,629.49.3 | 30,649.08.9 |
| COMMERCIO | | 6,406.87.5 | 13,820.58.4 |
| LAVORI PUBBLICI . . . | | 26,077.85.7 | 7,946.07.1 |
| ARMI | | 13,340.62.6 | 67,734.41.9 |
| | | 12,646,280.61.5 | 586,909.65.9 |
| | | 13,233,190.27.4 | |

Giova fin da ora avvertire che l'ammontare degli introiti ordinari si mantiene alquanto elevato in causa delle monetazioni eseguite dalle Zecche pontificie che si trovano considerate come introiti avendosi in corrispettività nelle spese l'importo delle paste impiegate. Questo sistema innocuo nella risultanza potrebbe fare attribuire ed altre cause l'aumento significativo degli introiti e delle spese in confronto degli anni decorsi a tutto il 1849 ne quali figurava nei consuntivi l'utile soltanto o la spesa che nella annuale coniazione rimaneva a favore o a carico dell'erario.

Comprendendosi negli introiti straordinari, analogamente alle disposizioni vigenti, tutte le somme incassate per gli esercizi chiusi, verificatesi nella quantità di scudi 386,180.52.4, non che le altre provenienti dalla rifusione de' mandati riconosciuti dopo la loro emissione non applicabili alla spesa, è chiaro che a somma ben limitata si riducono gli effettivi introiti straordinari propri dell'esercizio di cui si ragiona.

Sulla totalità degli introiti furono incassati durante l'anno 1854 scudi 10,820,759.78.2, e sulla somma residuale da incassarsi al 31 dicembre detto anno in scudi 3,170,117. 14. 2, soli scudi 763,425.60.7 rimanevano ad incassarsi al 30 settembre dell'anno successivo, nè tutti per difetto dei debitori, anzi nella massima parte derivanti da regolarizzazioni di partite tra i diversi uffici.

Le spese dimostrate nel consuntivo generale si riepilogano come segue:

| | | SPESE | |
|---------------------------|---|-----------------------|---------------------|
| | | ORDINARIE | STRAORDINARIE |
| FINANZE | Dazi diretti e proprietà cam. | 560,846.10.1 | 157,138.03.7 |
| | Conso | 41,229.46.2 | 39,550.91.6 |
| | Dogane | 660,592.18.7 | 31,813.03.1 |
| | Bollo e Registro | 120,263.72.5 | 10,045.04.» |
| | Poste | 237,016.27.8 | 207.53.5 |
| | Lotti | 571,662.47.» | 1,609.11.» |
| | Zecche e bollo ori ed argenti | 1,529,074.94.2 | 543.35.» |
| | Debito pubblico | 4,825,182.71.6 | 115,352.27.1 |
| | Assegnaz. de' fondi per tit. speciali, e spese gen. del Ministero delle finanze | 1,349,557.72.3 | 399,181.69.2 |
| | Fondo di riserva | 23,888.37.» | » |
| | Totali pel Ministero delle finanze | 9,919,313.97.4 | 755,440.98.2 |
| | INTERNO | 1,540,109.12.8 | 45,130.06.3 |
| COMMERCIO | 80,993.24.4 | 1,421.19.3 | |
| LAVORI PUBBLICI | 357,336.33.4 | 96,477.29.9 | |
| ARMÍ | 1,915,640.68.1 | 120,374.85.7 | |
| | 13,813,393.36.1 | 1,018,844.39.4 | |
| | 14,832,237.75.5 | | |

Anche sull'ammontare complessivo delle spese si richiama l'attenzione su quanto è stato detto per gli introiti, che cioè ad aumentarne le cifre vi concorrono le Zecche per l'acquisto delle paste monetabili comprese tra le spese ordinarie ed i pagamenti per gli esercizi chiusi non che i mandati riconosciuti non applicabili alla spesa per la quale furono tratti, calcolati gli uni e gli altri nelle spese straordinarie. (Continua)

STORIA MILITARE DI FRANCIA

Dai tempi più remoti sino a' nostri giorni.

Opera originale inedita del Professore G. B. Crollanza socio compilatore dell'Enciclopedia Contemporanea che si pubblica in Fano.

Di detta Storia ne sono pubblicate le prime undici dispense, e le condizioni della pubblicazione sono le seguenti:

1. La Storia Militare di Francia si pubblica nell'Enciclopedia Contemporanea a dispense di pag. 32 in 8vo. grande, una in ciascun mese con numerazione separata di pagine.

2. Il testo e illustrazioni della storia formeranno in fine dell'Opera 8 volumi divisi in circa cento venti dispense come sopra.

3. Chi voglia le dispense di detta Storia soltanto, una al mese, separate dall'Enciclopedia, potrà dichiararlo in apposita modula, e pagherà le dette dispense bajocchi 12. 5 pari a cent. 75 di Lira austriaca — e cent. 66 di Lira Italiana o di franco.

4. La carta i caratteri e formato saranno eguali al presente manifesto.

5. A seconda del favore per parte dei sottoscrittori si largheggerà in tavole litografiche di ornamento e fregio dell'opera, consistenti in ritratti, battaglie principali, costumi militari ecc.

6. La trasmissione delle dispense è franca d'ogni spesa per tutto lo stato: per l'estero pure, aggiungendosi in fin d'anno l'importo della metà di tasse da noi pagate.

7. Le associazioni all'Enciclopedia Contemporanea, o a questa Parte Storica staccata (STORIA MILITARE DI FRANCIA), si ricevono in Fano dagli Editori Proprietari presso la Compilazione dell'Enciclopedia Contemporanea nel Palazzo di proprietà ed abitazione di G. A. Gabrielli Via Uffreducci N. 1169, e in Roma presso il Sig. Pietro Capobianchi.

SITUAZIONE DELLA BANCA DELLO STATO AL 3 NOV. 1856.

| | | |
|---|------------|-----|
| Oro ed Argento in Cassa in Roma ed in Ancona | sc. 940316 | 84 |
| Cambiali in Portafoglio in Roma | 1490131 | 784 |
| id. id. in Ancona | 142945 | 115 |
| Conto corrente col Ministero delle Finanze | 129956 | 348 |
| Conti correnti debitori in Roma | 370575 | 478 |
| id. id. in Ancona | 80688 | 367 |
| Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato | 1880844 | — |
| L'Attivo supera il passivo di | 1104848 | 976 |

PORTO DI ANCONA

1 a 5 Novembre

ARRIVI — Sтамбуl cap. Karletzchi da Trieste con merci diverse.
Libanon cap. Cook da Liverpool id.

Speranza cau. Pacetti da Marsiglia vuoto.

Spediti 1 a 5 Novembre

La Libera cap. Fusillo per Rodi con merci diverse.

Malta cap. Barichievich per la Grecia id.

Clementina cap. Placchesi per Rimini id.

S. Nieola cap. Rognini per Sengallia id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

6 Novembre

ARRIVI — Ellesponto cap. De Faucon da Marsiglia con merci diverse.

Lombardo cap. Dodero da Napoli id.

S. Antonio cap. Majese da Procida con vino.

PARTENZE

Virtuoso cap. Di Janni per Corneto vacante.

Isabella cap. Giunta per Venezia con pozzolana.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

29 Ottobre a 3 Novembre

ARRIVI — S. Famiglia cap. Guazzini da P. Corsini con riso, farina e tavole.

M. della Preta cap. Lazzarini da Genova con granturco.

M. del B. Cons. cap. Lazzarini id. con caffè, pepe e formaggio.

Filippo cap. Ferti da P. Maurizio con lavagne e sedie.

Achille cap. Giacchetti da Ancona con grano e granturco.

Oreste cap. Ferroni da Trieste con ferro lavorato, tavole ed altro.

S. Maria cap. Sagramoni da Livorno con gesso.

Eroe Tolomeo cap. Ghilarducci id. con vino.

M. del Sole cap. Lombardi da Genova con granturco.

S. Filomena cap. Pitoni da Livorno con salumi.

Leopoldo II cap. Sacco da Civitavecchia con grano

Eolo cap. Revello da Marsiglia con zucchero, caffè e campeggio.

Ave Maris Stella cap. Di Leva da Sorrento con seccumi.
 Città di Ravenna cap. Venanzi da P. Corsini con sale e riso.
 M. del Soccorso pad. Palmerini da Genova con ghisa.
 S. Francesco di Paola cap. Vassalli id.
 M. del Rosario cap. Telaro da Carrara con marmi.
 S. Giuseppe cap. Maccioni id.
 Assunta cap. Di Leva da Sorrento con frutti secechi.
 S. Aniello cap. Cucurullo id.

ROMA RIPAGRADE — ULTIME PARTENZE

S. Fitomena pad. Del Magro per Genova con pozzolana e semola.
 Galileo pad. Maggiorelli id. con lupini e pelle seceche.
 Zelfiro pad. Lancellata per Civitavecchia con pozzolana.
 Volontà 3i Dio pad. Puccinelli per Marsiglia id.
 Fedeltà pad. Raffaele id.

BOLLETTINO COMMERCIALE

COLONIALI — Londra 30 Ottobre — È da molti mesi che facciamo manifesta la nostra opinione sulla immancabilità del sostegno nell'articolo Zuccari, precipuamente per l'epoca dell'invernale stagione. Ora i fatti vengono all'appoggio delle nostre previsioni giacchè tal dolce si inoltra all'aumento, e crediamo che sino alla primavera non vi sia probabilità di ribasso. Pochi giorni indietro si ottenevano i pilés inglesi a 40,—, ed oggi per i raffinati primi di Goodhart si vuole 43,—, a cagione del caro de'greggi, e per la chiusura di parecchie fabbriche. Le marche secondarie valgono da 40,— a 42,— I biondi brasiliani stanno da 34,— a 35,—, i bianchi naturali 36,— e i Mascabadi da 30,— a 32,—.

Porto Luigi (Maurizio) 16 Settembre — Rincarò nei Zuccari. Scarsenza di merce, e grande dimanda per la Francia. Si fa da doll. 5. 20 a 5. 60 secondo la qualità.

SALUMI — Marsiglia 30 Ottobre — Si vendono per il levante Baccalari di 3.a e di 4.a qualità a fr. 60 ogni 100 Kilò.

SEVO — Londra 29 Ottobre — Si fanno contratti per Genajo a 56,— Il prezzo corrente per i Sevi pronti a Pietroburgo è di 160 r.

CUOJ — Il continuo aumento di prezzo dei cuoj rende interessanti le notizie da Buenos Ayres sul suo commercio d'esportazione. Nell'anno 1849, la totale esportazione ascendeva a 2,111,083 pelli seceche ed 850,259 p. salate, dopo quell'anno andava sempre decrescendo, essendosi esportate negli ultimi sei anni:

| | | | |
|------------------------|-----------|--------------|---------|
| nel 1850 pelli seceche | 1,704,211 | PELLI SALATE | 720,040 |
| 1851 | 1,689,005 | " | 915,313 |
| 1852 | 1,256,580 | " | 737,618 |
| 1853 | 788,510 | " | 416,742 |
| 1854 | 989,923 | " | 409,430 |
| 1855 | 815,542 | " | 360,731 |

LIVORNO 4 Novembre. Prezzi:

Lupini l. 11 a 11 1/2 sacco
 Grani Teneri belli maremma l. 24 a 25
 » Egitto l. 18 a 18 1/2
 » Polonia 1 q. l. 24 a 25
 Granoni Danubio l. 13 a 14
 Avena lire 9.
 Riso Bologna sdaziato lire 24 l. 100

MARSIGLIA — 3 Novembre.

Pepe fr. 62.
 Cacao Guayaquil fr. 75
 » Maragnone fr. 105
 Sevo fr. 130
 Zuccari pilés fr. 51.
 Caffè S. Jago fr. 89.
 » S. Domingo fr. 71.
 Piombi fr. 54

GENOVA — 3 Novembre.

Risi Fioretti fr. 41
 Risoni fr. 43.
 Cacao Guayaquil 12 soldi.
 Olio Ponente nuovo fr. 72 1/3 barile.

BOLOGNA — 4 Novembre.

Grano sc. 3 10 a 3 25 la corba.
 Avena sc. 1. 35 corba.
 Olio da ardere sc. 9. lib. 100
 » di Perugia fino sc. 10. 50 a 11
 Segò sc. 8. 70
 Riso bianco sc. 2 40 a 2 60
 Canapa media sc. 5 a 5 30
 » 1 q. sc. 5 60 a 5 80
 Olio di lino sc. 9 80 a 10

TRIESTE — 2 Novembre.

Frumento veneto f. 9. 30.
 » Croazia f. 8 30
 » Egitto f. 7
 Formentone Galatz f. 4 35
 Mandorle dolci Puglia nuove f. 48
 Caffè Moka f. 40.
 Olio di Sicilia f. 32 a 34 l'orna.
 Zucchero Olanda f. 25 a 26
 Acciughe Sicilia f. 31 a 32 il cent.
 Seta Romelia f. 9 3/4 a 10 1/4
 Canapef, 17 a 23

NAPOLI — 5 Novembre.

Lana Maggiorina D. 68 Cant.
 Grani D. 2 48
 Granoni D. 1 60
 Avena Barletta gr. 78
 Olj Gallipoli pronti D. 31 70 salma.
 » Gioja D. 86 50 botte.

LONDRA — 1 Novembre.

Bande stag. IC. 32 1/6 a 33
 Sevo disponibile 56 scel.
 Zuccari pilés 41 a 43 scel.

CIVITA VECCHIA — 6 Novembre.

Grano nostrale sc. 12 50 rub.

TERRACINA — 6 Novembre.

Grano sc. 13
 Granturco nuovo sc. 10 75
 Favetta sc. 9. R.
 Olio d'Oliva B. 44 il boc.
 Biada sc. 6. rub. 5. q.

ANCONA — 6 Novembre.

Grano Sottomonte sc. 9 50 a 10
 Formentone Sottomonte sc. 5. 80. a 6.

RAVENNA — 4 Novembre.

Grano nuovo sc. 6. 40 il sac. di l. 410 R.
 Formentone sc. 3. 70 il Sacco.
 Risone sc. 4.
 Fagioli sc. 4 30

FERRARA — 4 Novembre.

Grano sc. 23. a 21 50 m. di L. 1460 r.
 Granone sc. 15 a 16 30
 Riso Fiorettone 1.a sorte sc. 2. 85
 Avena sc. 9. 65 il moggio.
 Olio d'oliva fino sc. 12. L. 100
 » naz. and. sc. 9 40
 Canapa 1 q. Nap 44 a 45. il 1000.
 Vito nero vec. sc. 2 10 mastello.

ROMA — 7 9mbre. Vendite all'ingrosso per contante, nel decorso della settimana: Quelle a condizioni hanno l'indicazione cond.

BESTIAME DI MATTFAZIONE

Majali B. 68 a 81
 Vitelle Campareccie baj 57

Genova 4 Novembre — 4 prezzi praticati in giornata per alcune qualità di Cuoj sono: Buenos Ayres secechi da 16 Kilò fr. 159, id. in Salamoja fr. 80. 50, e Cavalli in trippa fr. 57. 75, il tutto per ogni 50 K.

SETE Napoli 5 Novembre — Movimento nell'articolo Serico. Si è fatto l'organzino primo filo 11 1/4 a D. 6. 20 libra.

BORSE

Parigi 6 Novembre

Rendita 4 1/2 per 100 cont. Fr. 92 75 | Consol. Ing. (a Londra li 6). 92 3/4

Trieste 3 Novembre

Obbl. 5 0/10 dello Stato m. Fior. 81 1/8 | Agio dell'argento per cent. 6 3/4

Genova 6 Novembre

Parigi 30 g. „ 99 7/8 | Roma 30 g. (argento), 525 1/2

Livorno 6 Novembre

Roma 30 g. „ 607 — | Londra 30 g. „ 29 —

Roma 7 Novembre 1856

| | |
|---|--------|
| Ancona 30 g. | 99 85 |
| Augusta 90 g. | 48 10 |
| Bologna 30 g. | 99 75 |
| Firenze „ | 16 28 |
| Genova „ | 18 80 |
| Lione 90 g. | 18 09 |
| Livorno 30 g. | 16 25 |
| Londra 90 g. | 474 — |
| Marsiglia „ | 18 69 |
| Milano met. 30 g. | 16 10 |
| Napoli „ | 87 70 |
| Parigi 90 g. | 18 71 |
| Trieste „ | 44 85 |
| Venezia met. 30 g. | 16 06 |
| Vienna 90 g. | 44 85 |
| Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/10 god 2. sem. 1856 sc. | 89 75 |
| Certificati della rendita creata per l'estinzione della cartamonteta, al 5 0/10 god. 4 trimestre 1856. | 99 65 |
| Certificati sul Tesoro di sc. 100 al 3 per 0/10 god. del 2 Semestre 1856. | 72 50 |
| Detti come sopra di sc. 50 al 3 per 0/10 | 39 75 |
| Regia Pont. de'Sali e Tabacchi int. 5 0/10 god. 2 Semestre, e dividendo 1856 — Azioni di sc. 200 | 249 — |
| Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2. sem. 1856 Azioni di sc. 200. | 212 50 |
| Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/10 dal 1 Magg. 1856, e dividendo dal 1 Novem. 1855, Azioni di sc. 100. | 83 50 |
| Assicurazioni. — Vita e incendj, dividenda 1856 azioni di sc. 100. | 85 — |
| Marittime e fluviali, Società Romana, dividendo 1856, azioni di sc. 300, per 2/10 pagati | — — |
| Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1856 Azioni di sc. 500 per 2/10 pagati | 12 — |

Bovi romani B. 56 a 65 L. 10.
 » Perugini B. 55 a 70 id.
 Vacche Romane B. 57 a 60
 » perugine B. 50 a 65 id.
 Abacchi di 1.a Stag. B.
 » id. di tutta Stagione B. 27 a 29 1/2

CEREALI

Biada n. 1 q. sc. 7 35 R. 5. Q. rase.
 » id. 2 q. sc. 7.
 Granone nostr. sc. 10. 90
 Granoten 1/2 nuovo sc. 13. 75 a 14 cond.
 » id. id. 2 q. sc. 13. 05
 » Meschiglia 1 q. sc. 14 10 a 14. 20 cond.
 » delle Marche sc. 13 a 13. 10. cond.
 » tenerina 2 q. sc. 13. 20
 » montagna sc. 12 30 a 12. 40
 Favine sc. 8. 90
 Riso 2. q. sc. 3. 50 a 3 60 cond.
 » 3 q. sc. 3. 20 id.

COLONIALI

Zucchero Olanda 2 q. sc. 8 50

GENERI DIVERSI

Vallonea sc. 21. 50 cond.
 Lana Bologn. sc. 25. 25
 » montagnola sc. 22 cond.
 Carbone forte sc. 12 50
 Sommacco sc. 22 25 cond.
 Zibibo sc. 18 a 20
 Pelo d' capra bianca sc. 3. 37 1/2
 Salacche ing. sc. 23 a 25
 Vacchette rosse moscovia sc. 44. 25 cond.
 Fichi Calabria sc. 8. a 9

LIQUIDI

Vino delle Marche sc. 136. Botte.
 » id. di Sicilia sc. 112.
 Olio comune B. 46 a 48
 » Fino B. 47.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI